

Dati Istat sui prezzi al consumo

Federdistribuzione: inflazione ancora in arretramento anche a causa della debolezza dei consumi

Milano, 28 febbraio 2018 – I dati provvisori per il mese di febbraio diffusi oggi dall'Istat registrano un tasso complessivo di inflazione pari al +0,6% rispetto allo stesso mese del 2017.

"Prosegue il rallentamento nel tasso di variazione dei prezzi, una tendenza che continua regolarmente dai picchi registrati all'inizio del 2017, dovuti agli incrementi nei prodotti ortofrutticoli per fattori climatici - commenta Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione - Analizzando le punte di inflazione dei primi mesi del 2017 proseguite fino a marzo, è ragionevole attendersi che, se non interverranno fattori anomali, anche nei prossimi mesi i prezzi continueranno a evidenziare variazioni modeste. Il fatto che l'inflazione in questo periodo non mostri tensioni è testimoniato dall'inflazione di fondo, attestata da tempo ben al di sotto dell'1% (a febbraio 0,7%)".

"Questa contenuta variazione dei prezzi ha due facce - continua Giovanni Cobolli Gigli - Se da un lato contribuisce a tutelare il potere d'acquisto delle famiglie, dall'altro ci presenta il quadro di un Paese nel quale la domanda non è in grado di sostenere una "sana" crescita dei prezzi che ci avvicini a quel 2% obiettivo della BCE".

"La crescita dei consumi è ancora debole: per quanto riguarda le vendite al dettaglio l'Istat ci racconta un 2017 che si chiude con una crescita a valore contenuta in un +0,2% e i dati di gennaio 2018, in base a una nostra stima, sono addirittura in arretramento del -3,5% nella Distribuzione Moderna Organizzata, un dato probabilmente destinato a peggiorare considerando l'intero comparto del commercio" conclude il Presidente di Federdistribuzione.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

comprende di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2016 hanno realizzato un giro d'affari di 64,6 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 14.980 punti vendita (di cui 7.640 in franchising) e danno occupazione a 217.700 addetti. Rappresentano, infine, il 29,6% del valore dei consumi commercializzabili.